



di Nicola Borzi

A Bergamo l'accordo di clima non regge: torna il «mal di budget»

Nonostante il protocollo sulle commissioni paritetiche di "clima aziendale" e le pressioni commerciali, firmato il 26 novembre dal management e dai sindacati, torna nel gruppo **Uilca** lo scontro tra azienda e dipendenti sul "mal di budget". Lo denunciano due volantini delle rappresentanze aziendali della **Popolare di Bergamo** e dalla **Popolare Commercio e Industria**.

La nota di **Dircredito**, **Fabi**, **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil** e **Uilca** del 21 marzo della Popolare Bergamo spiega che «abbiamo contestato all'azienda numerose violazioni dell'accordo su reiterazione di pressioni commerciali, diffusione di classifiche comparative e report realizzati ad hoc da responsabili di filiale "troppo zelanti"». I sindacati hanno fornito «documenti che dimostrano quanto ancora ci sia da fare per considerare applicato il protocollo e hanno invitato l'azienda a porre in atto le iniziative idonee a far cessare immediatamente queste violazioni. Non è accettabile che un accordo sottoscritto con convin-

zione dalla capogruppo venga palesemente disatteso nelle Banche rete».

Identica posizione è stata espressa il 22 marzo da **Dircredito**, **Fabi**, **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil** e **Uilca** di **Popolare Commercio e Industria**. In una nota intitolata "Pressioni commerciali: siamo alle solite", i sindacati contestano che «la situazione reale è completamente diversa dalle dichiarazioni. Ci vengono segnalati report comparativi, menzione specifica delle filiali "top leader del mese" o "dell'anno", mail di tenore offensivo. Ma è solo la punta dell'iceberg. Ora diciamo basta! Il protocollo del 26 novembre ribadisce l'esigenza di evitare espressioni lesive della dignità personale e professionale, divulgazione di graduatorie comparative nominative e tra filiali/unità operative». I sindacati richiamano l'azienda «al rispetto dell'accordo sul "clima" sottoscritto ed evidentemente non ancora del tutto applicato».

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

